

Centro Territoriale di Inclusione

Regolamento CTS

**Integrato con il Regolamento per il comodato d'uso
nella seduta del Consiglio d'Istituto del 15 maggio
2018**

ANNO SCOLASTICO 2017/18

Regolamento CTS

Premessa

L'ISS "G. Ronca" è sede CTS, Centro Territoriale di supporto per l'inclusione dal 20 novembre 2013, unico nella provincia di Avellino; esso è fortemente impegnato nella promozione della cultura dell'inclusione e nella rimozione degli ostacoli alla piena inclusione, che consegue all'interno della propria struttura e con il territorio, attraverso iniziative di collaborazione tra scuole, reti di scuole di ogni ordine e grado della provincia di Avellino, comuni, enti territoriali, associazioni, ASL.

Il CTS è composto da docenti con specifiche competenze (operatori CTS, referenti BES, referenti DSA, Operatori sportello Autismo), come indicato dalla CM 8/2013, "al fine di poter supportare concretamente le scuole e i colleghi con interventi di consulenza e formazione mirata"

ART.1-Costituzione del Centro Territoriale di Supporto per le nuove tecnologie e la disabilità della Provincia di Avellino(CTS)

ART.2 - Funzioni del CTS

ART.3 - Organigramma e Comitato Tecnico scientifico

ART.4 - Piano annuale di intervento

ART.5 - Modalità di accesso al Centro e richiesta di consulenza

ART.6 - Modalità di concessione di ausili hw, sw,i sussidi e gli ausili tecnologici

ART. 7 - Promozione di intese territoriali per l'inclusione

ART.8 - Azioni di raccordo

ART. 9 - Applicazione del regolamento

ART.1 Costituzione del Centro Territoriale di supporto

Per le nuove tecnologie e la disabilità della Provincia di Avellino

Il Centro Territoriale di Supporto per le nuove tecnologie e la disabilità della Provincia di Avellino, con sede presso l'ISS G. RONCA di Solofra (AV), in via Melito 8/A, di seguito anche identificato con la sigla CTS o semplicemente come Centro, è stato istituito con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania prot. AOOADRCA, REG.UFF.DIR.9221/U del 20 novembre 2013. Con successivi decreti, il Dirigente Scolastico, in qualità di Responsabile del Centro, ha proceduto alla sua effettiva costituzione ed operatività.

ART.2 Funzioni del CTS

Il CTS avrà il compito di:

- Coordinare a livello territoriale le azioni intraprese dagli Istituti della rete locale in termini qualitativi e quantitativi per migliorarne il livello di inclusività;

- sviluppare azioni di raccordo tra CTS e i CTI della provincia;
- sviluppare azioni di sostegno pedagogico ai docenti in relazione alle differenti tipologie di bisogni educativi speciali degli studenti e alle conseguente scelta delle metodologie didattiche più efficaci;
- sviluppare azioni per sostenere gli istituti della rete attraverso percorsi di formazione e attività di ricerca-azione per l'applicazione di strategie e modelli didattici innovativi che siano funzionali ai diversi bisogni rilevati negli istituti
- promuovere sul territorio iniziative di formazione per l'uso corretto delle tecnologie rivolte gli insegnanti e agli altri operatori scolastici, nonché ai genitori e agli stessi alunni.
- sviluppare azioni per rendere sistemiche le collaborazioni con gli enti locali del territorio, l'Ufficio del Piano di Zona, le ASL, le Università per l'attuazione e la verifica degli accordi di programma e altre iniziative inerenti l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali; azioni per coinvolgere altri gruppi istituzionali che lavorano nel sociale (associazioni, cooperative, fondazioni, ecc.);
- sviluppare azioni per promuovere e organizzare iniziative di formazione permanente per il personale (docenti e ATA) e l'utenza (genitori);
- sviluppare azioni per prevenire e contrastare l'insuccesso, l'abbandono scolastico e formativo e i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- acquistare risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica degli alunni attraverso le Nuove Tecnologie e gestirne il comodato d'uso da parte delle scuole;
- ottimizzare le risorse nella fase di acquisizione delle attrezzature hardware e software e nella loro gestione, con trasferimenti secondo il variare dei bisogni, per mezzo della gestione del servizio di comodato d'uso;
- offrire consulenza alle scuole, genitori, alunni, Enti e Associazioni nella scelta degli ausili da acquistare;
- offrire assistenza tecnica per i più comuni problemi di funzionamento e adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti;
- informare, valutare e proporre a docenti, genitori, alunni, Enti e Associazioni le risorse tecnologiche in dotazione del Centro o presenti sul mercato sia gratuite che commerciali;
- organizzare iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui Bisogni Educativi Speciali (BES), nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione, rivolte ai docenti curricolari di sostegno, agli alunni o alle loro famiglie, nei modi e nei tempi che riterranno opportuni, anche in rete con altri CTS, CTI, o in collaborazione con altri Enti ed Associazioni;
- partecipare, in qualità di esperti, ad iniziative di informazione/formazione organizzate nel territorio provinciale e promuovere buone prassi di inclusione scolastica degli alunni con BES presso le scuole dell'ambito 1 della provincia di Avellino;
- effettuare periodiche azioni di monitoraggio al fine di rilevare dati utili finalizzati ad una migliore

organizzazione dei servizi offerti dal Centro;

- gestire le attività di pubblicazione di notizie ed iniziative riguardanti il Centro sul sito <http://www.isissonca.edu.it/cts>

ART. 3 Organigramma Centro Territoriale di Supporto

Ad oggi l'organigramma del CTS di Solofra è così costituito:

- **N° 1 Responsabile, Dir. Scol. Prof.ssa Lucia Ranieri**-responsabile amministrativo per la gestione e l'organizzazione del Centro e per la promozione dei rapporti del CTS con il territorio, nonché organo di garanzia per il miglior funzionamento, efficienza ed efficacia del Centro.
- **N° 1 Referente** con funzioni organizzative ed operative nei diversi settori, della formazione, gestione dei beni in comodato, queste ultime due attività da tenersi su regolare registro, gestione segreteria esito.
- **N°1 Coordinatore Operatori CTS**
- **N° 5 Operatori CTS**
- **N° 5 Operatori Sportello Autismo**
- **N° 4 Referenti BES e DSA**
- **N° 1 Referente bullismo**

Gli operatori sono, inoltre, tenuti a mantenersi aggiornati, compatibilmente con i propri impegni scolastici, prendendo parte a:

- corsi di formazione specifici predisposti dal MIUR o altri Enti ed Associazioni in presenza o on-line;
- iniziative rilevanti promosse da altri CTS regionali e nazionali;
- master/corsi di perfezionamento ad accesso privilegiato promossi dal MIUR o da altri Enti riconosciuti;
- formazione attraverso eventuali convenzioni con altri Enti ed Associazioni presenti sul territorio.
- Consulenza su hw / sw, sussidi e ausili tecnologici;
- diffusione di buone pratiche, monitoraggi, autoformazione.

Gli Operatori coinvolti in attività di formazione a carattere nazionale o regionale, o impegnati in corsi di formazione organizzati dallo stesso CTS, sono considerati a tutti gli effetti in servizio.

Per quanto attiene compensi da attribuire al Responsabile ed agli Operatori del Centro, questi saranno determinati in relazione alle attività effettivamente svolte ed ai fondi disponibili.

Il CTS si riunisce almeno due volte all'anno in seduta plenaria, ed ogni volta che se ne ravvisi la necessità, anche in forma ristretta, in relazione all'ordine del giorno da trattare.

Art. 4 Piano annuale di intervento

Nel corso della prima fase di ogni anno scolastico, il CTS, autonomamente o in collaborazione con definisce

il Piano Annuale di Intervento per progettare e definire gli acquisti hw, sw, di testi per la didattica speciale, iniziative di formazione, tenendo conto dei bisogni emergenti dal territorio e delle strategie e priorità generali individuate dagli Uffici Scolastici Regionali e dal MIUR, e per la definizione di ogni altra attività del Centro da porre in essere nel medio/lungo termine.

Della riunione dovrà essere redatto regolare verbale.

Art. 5 Modalità di accesso al Centro e richiesta di consulenza

Possono accedere al CTS:

- ✓ i Dirigenti scolastici e i docenti in servizio presso le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado della provincia di Avellino, in particolare afferenti all'Ambito 1;
- ✓ i rappresentanti di Enti o Associazioni che operano nel campo della disabilità;
- ✓ i genitori che abbiano all'interno del proprio nucleo familiare figli con disabilità;
- ✓ gli alunni con BES.

Gli interessati potranno richiedere informazioni, consulenza ed assistenza sui sussidi in dotazione del Centro, sul loro utilizzo, sull'individuazione dell'acquisto di ausili indicati per una specifica disabilità o disturbo (BES), nonché sui percorsi formativi e ogni altro supporto utile a favorire il processo di inclusione scolastica e/o sociale, contattando gli Operatori inviando una richiesta via e-mail all'indirizzo di posta elettronica isissronca.cts@gmail.com Le prestazioni di consulenza e di supporto tecnico potranno essere effettuate presso la sede del CTS o direttamente presso la scuola, la famiglia, l'Ente o l'Associazione che ne ha fatto richiesta, in relazione alle specifiche esigenze.

ART. 6 Modalità di concessione di ausili hw, sw, i sussidi e gli ausili tecnologici

Le risorse hardware, software, i sussidi e gli ausili tecnologici in dotazione al CTS potranno essere concesse in comodato d'uso (gratuito) solo se finalizzate all'utilizzo da parte di studenti che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado della Provincia di Avellino, mediante compilazione del modello disponibile sul sito dell'Istituto, nella sezione CTS, o presso la sede del Centro, inoltrata da Scuole, Enti, Associazioni di categoria e genitori, oltre che dallo stesso studente se maggiorenne. Gli ausili saranno concessi previa consulenza con l'Operatore per una valutazione dell'effettiva necessità e per una personalizzazione dello strumento, in riferimento alla specificità della disabilità di cui lo studente è portatore.

La concessione è subordinata alle seguenti condizioni:

- Le risorse (ausili, hardware e software) in dotazione al CTS potranno essere concesse in comodato d'uso gratuito alle Scuole alle seguenti condizioni (DM 27/12/2012 art. 2.2.3):
- che le Scuole facciano regolare richiesta, documentando la tipologia del bisogno educativo speciale del soggetto per il quale la stessa viene inoltrata, e previa consulenza con l'operatore per una valutazione dell'effettiva necessità e personalizzazione dello strumento;

- che le Scuole si impegnino a restituire il materiale ricevuto in comodato d'uso, dopo un tempo definito in fase di consulenza e, comunque, non oltre il 30 giugno successivo alla data di consegna di detto materiale da parte del CTS, funzionante così come è stato preso in carico;
- che le Scuole si impegnino formalmente a risarcire il CTS del danno arrecato ai materiali ricevuti in dotazione;
- che le Scuole si impegnino formalmente a non fare copie del materiale software ricevuto in comodato, a non cederlo a terzi, anche se per periodi temporanei, a restituire il materiale ricevuto in comodato su richiesta dei responsabili del CTS.
- Che la concessione del bene sia preceduta dalla stipula del contratto di comodato sul modello predisposto dal Centro;

Art. 7 Promozione di intese territoriali per l'inclusione

Il CTS di Avellino potrà farsi promotore o aderire, anche in rete con altri CTS, CTI, Istituzioni scolastiche, Servizi sociosanitari, Enti ed Associazioni riconosciute, ad intese e accordi territoriali finalizzati all'elaborazione condivisa di procedure per l'integrazione dei servizi in ambito scolastico, all'utilizzo concordato e condiviso di risorse professionali e/o finanziarie e all'avvio di progetti finalizzati al miglioramento del livello di inclusione nelle scuole e alla prevenzione/contrasto del disagio in ambito scolastico.

ART. 8 Raccordo

Il CTS, in coerenza con quanto stabilito in atti e provvedimenti di carattere nazionale e regionale, curerà i rapporti con il GLIR ed il GLIP, nonché con i CTI con ambito a livello di distretto socio-sanitario, al fine di favorire azioni condivise sul territorio tese a favorire l'Inclusione.

ART. 9 Applicazione

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 11.05.2018, resta in vigore fino all'adozione di altro sostitutivo ed obbliga tutte le parti citate a vario titolo al rispetto di quanto in esso stabilito.

Solofra, 11.05.2018